

Il Comune di Napoli e il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

Ing. Michele Macaluso - Direttore ANEA

Il target 20-20-20 dell'Unione Europea

- ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020
- aumentare nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica
- aumentare del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico.

Per perseguire questi obiettivi l'Unione Europea sta utilizzando numerosi strumenti quali:

- Le Direttive Europee (Energy Performance of building; Energy Service; Combine Heart & Power; Eco-design/Labelling)
- I Programmi di Finanziamento (ENPI, MED, EIE, VII PQ, EEEF)
- La creazione di più di 300 Agenzie per l'Energia (di cui 30 in Italia)
- L'iniziativa Patto dei Sindaci finalizzata al coinvolgimento attivo dei comuni sui temi della sostenibilità energetica ed ambientale.
- ecc.

Cos'è il Patto dei Sindaci?

Nel 2008, nell'ambito della Settimana europea dell'energia sostenibile (EUSEW), è stato lanciato dalla Commissione Europea il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors - www.eumayors.eu), un progetto finalizzato a proporre un percorso comune di pianificazione virtuosa per l'energia sostenibile.

L'obiettivo di coinvolgere i comuni dipende dal fatto che il 50% della popolazione vive nelle città e che l'80% dei consumi energetici e delle emissioni di CO₂ è associato proprio alle attività urbane; le città possono, quindi, svolgere un ruolo decisivo per contrastare il cambiamento climatico.

Condizioni di adesione

I Comuni che hanno aderito si impegnano nell'attuare gli adempimenti previsti dal Patto dai Sindaci, cioè predisporre il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e, a cadenza biennale, il relativo Rapporto sullo stato di attuazione di quest'ultimo.

I Comuni sono, inoltre, invitati a partecipare e a contribuire attivamente per un' Europa sostenibile e ad organizzare Energy Days.

Attualmente i comuni che hanno aderito sono:

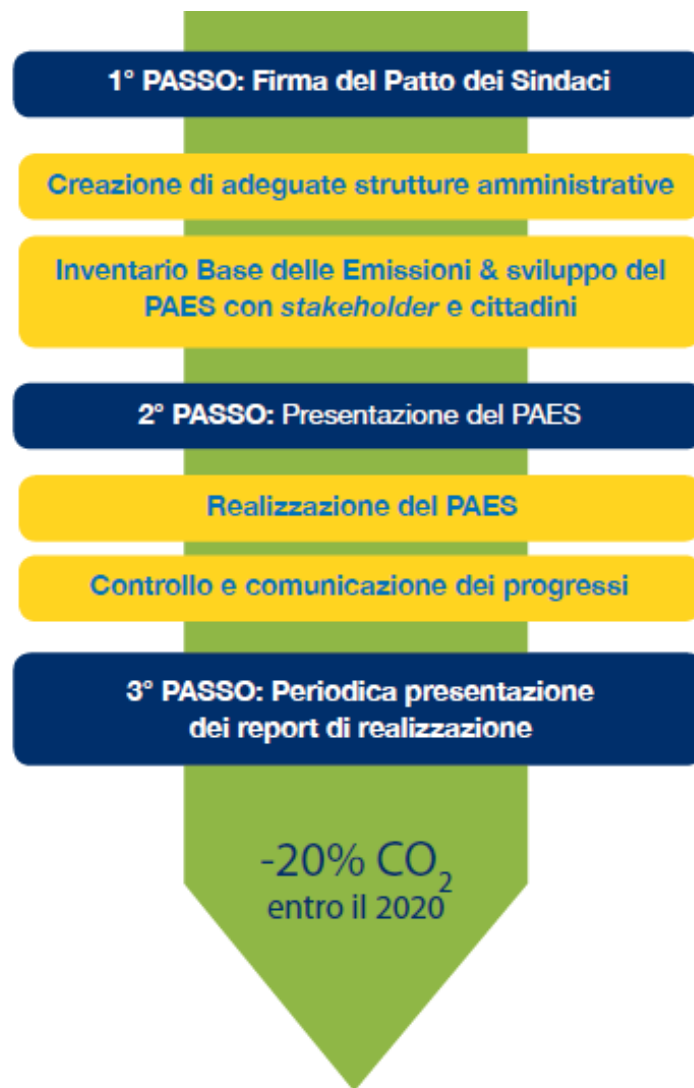
- 4026 in Europa
- 1800 in Italia

I vantaggi di aderire al Patto dei Sindaci

- Le città saranno coinvolte nella preparazione delle politiche e degli **schemi di finanziamento** col fine di facilitare il completamento delle azioni previste dai piani locali.
- Confronto continuo con gli altre città italiane e europee sulla base di un metodo comune offrendo nuovi stimoli all'economia sul territorio.
- Coinvolgimento attivo della cittadinanza e degli stakeholders sulle scelte in materia di risparmio energetico e riduzione dell'inquinamento.
- Un'occasione unica di conoscenza e quantificazione energetico-ambientali delle azioni portate avanti dall'amministrazione comunale.

Cos'è il PAES ?

Il progetto impegna i Comuni aderenti a predisporre un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), ovvero piani energetici su scala locale volti a dimostrare in che modo l'amministrazione comunale intende contribuire al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂.



Cos'è il PAES ?

In particolare i Piani di Azione dovranno operare, sia nel pubblico che nel privato, su iniziative che incidono su settori quali per esempio:

- Edilizia
- Pianificazione territoriale
- Trasporti
- Illuminazione pubblica
- Produzione su base locale da fonti energetiche rinnovabili
- Public procurement di prodotti e servizi
- Partecipazione e sensibilizzazione

Il percorso di predisposizione/attuazione del PAES:

- Preparare un Inventario Base delle Emissioni (IBE)
- Presentare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), composto da:
 - una visione, con una strategia di lungo periodo e degli obiettivi sino al 2020, che comprenda un impegno formale in aree come pianificazione territoriale, trasporti e mobilità, acquisti verdi, standard per edifici nuovi o ristrutturati ecc.;
 - misure dettagliate per i prossimi 3-5 anni che traducono strategie a lungo termine in azioni concrete.
- **Adattamento delle strutture cittadine**
Uno degli ingredienti del successo è quello di non concepire il PAES come qualcosa di esterno ai vari dipartimenti dell'amministrazione locale, ma integrarlo nella amministrazione quotidiana della città.

Il percorso di predisposizione/attuazione del PAES:

- **Coinvolgimento della società civile**

Per mettere in atto e raggiungere gli obiettivi previsti nel piano, l'adesione e la partecipazione della società civile sono essenziali.

- **Finanziamenti**

Non è possibile attuare un piano senza avere delle risorse finanziarie. Pertanto è necessario identificare, oltre alle risorse già disponibili, piani e meccanismi per procurarsi ulteriori finanziamenti (Fondi di rotazione, FFT, modello Esco, PPP ecc.).

- **Monitoraggio e relazioni**

Un controllo regolare utilizzando degli indicatori rilevanti, seguito da revisioni adeguate del PAES permette di valutare il raggiungimento degli obiettivi e, se necessario, adottare delle misure correttive. I firmatari del Patto, quindi, si impegnano a presentare un "Relazione di Attuazione" su base biennale a partire dalla presentazione del PAES.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE !

pattosindacinapoli@anea.eu